

## Candidatura alla Presidenza dell'A.I.O.L. di Nico Salmaso Biennio 2022-2023



### Breve curriculum

Laurea in “Scienze Naturali” presso l’Università degli Studi di Padova e dottorato di ricerca in “Ecologia” presso l’Università degli Studi di Parma. Abilitazione Scientifica Nazionale 05/C1, I e II Fascia, Ecologia; e 05/A1, I e II Fascia, Botanica. Ricercatore presso la Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di S. Michele all’Adige, dove coordina le attività del Gruppo di Ricerca “Idrobiologia”.

Ha coordinato ricerche ecologiche in ambienti lacustri e fluviali della regione alpina e subalpina nell’ambito di progetti finanziati nazionali ed europei. Attualmente è coordinatore del progetto Eco-AlpsWater (2018-2021; 6 stati membri), finanziato dal programma Interreg Alpine Space, e focalizzato sull’applicazione di tecniche di metagenomica ambientale nello studio delle comunità acquatiche. Gli interessi di ricerca includono lo studio dell’impatto antropico e climatico sulle comunità planctoniche e sullo sviluppo di cianobatteri tossigenici. I risultati delle attività scientifiche sono stati pubblicati in oltre un centinaio di pubblicazioni su riviste internazionali e capitoli di libri.

Presidente (2020-2021), Vicepresidente (2016-2019) e membro del Direttivo (2004-2015) dell’AIOL, Associazione italiana di Oceanologia e Limnologia, di cui è socio dal 1999. Co-Editor in Chief per *Advances in Oceanography and Limnology*, rivista ufficiale dell’AIOL. Organizzatore del “1° Meeting dei Dottorandi e Docenti dei Dottorati di Ricerca in Discipline Ecologiche e Ambientali” (Padova, 2003).

Dal 2006 è responsabile della stazione di ricerca limnologica LTER (Long Term Ecological Research) del Lago di Garda; dal 2013 è referente del sito “IT08-000-A” “Laghi Sudalpini”. E’ stato membro del gruppo di esperti coordinato dal Ministero della Salute per la definizione delle “Linee guida sui cianobatteri nelle acque di balneazione”, e del Management Committee della COST action CYANOCOST (2012-2016).

### Nota programmatica

Nel corso dell’ultimo anno, a seguito del perdurare della pandemia, il sistema di organizzazione dell’AIOL è stato oggetto di un profondo e attivo processo di ristrutturazione. Tutte le attività che erano state programmate in presenza sono state successivamente organizzate in modalità telematica, compresi il Meeting dei giovani ricercatori in Ecologia e Scienze dei Sistemi Acquatici e il XXV Congresso AIOL che, per la prima volta nella loro storia, sono stati organizzati su piattaforma telematica. Questo ha richiesto un notevole sforzo organizzativo da parte di tutto il CdP. Inoltre, ciò ha reso necessario procedere con la modifica di alcune specifiche norme stabilite nello Statuto e nel Regolamento, al fine di renderle compatibili con le nuove forme di organizzazione delle attività a distanza. Questa ricollocazione dell’AIOL nel nuovo panorama di “emergenza pandemica” ha permesso di minimizzare fortemente quelli che potevano essere effetti destabilizzanti sull’Associazione, specialmente dopo la cancellazione del Congresso in presenza del giugno 2020. Nel proporre la mia ricandidatura alla Presidenza per il biennio 2022-2024, è mia intenzione procedere ad un ulteriore consolidamento dell’Associazione, focalizzando le attività su specifici punti che comprendono necessariamente sia aspetti organizzativi sia aspetti scientifici:

- favorire una maggiore flessibilità nelle modalità di organizzazione degli eventi in presenza o in modalità telematica/ibrida;
- aumento del coinvolgimento dei Soci, creando ulteriori opportunità in ambito congressuale (sessioni speciali e sessioni dedicate a progetti di rilevanza nazionale e internazionale) e incoraggiando la collaborazione nell’ambito di iniziative nazionali e internazionali (tra cui la rete LTER e le federazioni scientifiche europee, p.es., EFFS).
- favorire un’ulteriore interconnessione tra il mondo marino e il mondo delle acque dolci, promuovendo iniziative trasversali focalizzate su temi comuni (p. es. tecnologie innovative e nuovi approcci concettuali);
- aumento del coinvolgimento dei giovani ricercatori, favorendo una migliore integrazione nell’ambito di eventi formativi focalizzati su tematiche e tecnologie emergenti in campo oceanografico e limnologico.
- consolidamento della rivista AIOL, favorendo iniziative editoriali indirizzate ai giovani o focalizzate su specifiche tematiche